

Prot. e data in segnature

Al Collegio dei Docenti
Agli Atti
Al Sito web

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO a.s. 2023-24

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

CONSIDERATA l'assegnazione delle risorse in organico di diritto e di fatto;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

TENUTO CONTO del PTOF d'Istituto, valido per il triennio 2022/2025;

PRESO ATTO che l'art. 1 della legge n. 107 del 13.07.2015, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente; 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto; 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM; 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

PREMESSA



La ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, benessere socio-emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento, rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.

Pertanto, nel rispetto del raggiungimento delle priorità e dei traguardi già definiti nel PTOF d'Istituto, valido per il triennio 2022/25 e approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 14/02/2023 con delibera n. 269, che qui si intendono ribaditi, e in linea con le integrazioni e l'aggiornamento avvenuto già nel precedente anno scolastico

FORNISCE LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE DEL PTOF a.s. 2023/24

UTILIZZO DEGLI SPAZI

Scuola dell'Infanzia

L'organizzazione dell'attività didattica dovrà avvenire sulla base delle Linee Guida per la fascia 0-6, prevedendo gruppi/sezioni stabili (bambini + adulti di riferimento). Gli spazi dovranno essere organizzati in aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, compresi quelli acquisiti di recente con il cosiddetto "Pon Infanzia", affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto dei principi di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico-didattico, oggetti e giocattoli assegnati in maniera esclusiva a ciascun gruppo/sezione. In particolare, anche grazie all'utilizzo degli arredi acquisiti con il "Pon Infanzia" suddetto, dovrà essere valorizzato l'uso degli spazi esterni e di tutti gli spazi disponibili che potranno essere "riconvertiti" per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco.

Ad accompagnare i bambini dovrà preferibilmente essere un solo genitore o persona da questi delegata con apposita modulistica scaricabile dal sito web della scuola. L'accesso ai genitori/tutori sarà consentito solo su richiesta motivata.

Tutto il personale ed i bambini dovranno lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o soluzioni/gel a base idroalcolica.

È necessario che sia integrata nella routine quotidiana, quale elemento caratterizzante il percorso educativo dell'alunno, l'interiorizzazione di semplici regole di igiene personale, molte delle quali retaggio dell'epoca pandemica.

Per la scuola dell'Infanzia non è previsto organico di potenziamento e pertanto sono da tenere in conto le risorse previste dall'organico di diritto.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1°GRADO

Firmato digitalmente da SIMONE CARTUCCIA

Qualora le condizioni meteo lo permetteranno bisognerà privilegiare gli spazi sportivi all'aperto al cui uso si dovrà essere autorizzati dagli enti proprietari.

Anche per le altre discipline, si consiglia, quando le condizioni climatiche lo consentano, di predisporre attività didattiche negli spazi all'aperto di pertinenza della scuola e su richiesta, da parte dei docenti, anche di altri spazi del territorio comunale di riferimento, previa autorizzazione da parte dell'ente locale competente.

DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Il COLLEGIO DEI DOCENTI è chiamato a curare i sotto indicati segmenti didattico-educativi:

- **ridefinizione del curricolo e progettazione** nell'ottica della verticalizzazione della progettazione, con riguardo alle competenze in uscita dal primo ciclo d'istruzione, del potenziamento della progettazione periodica per strutturare prove comuni in ingresso, intermedie e finali di alcune discipline; della predisposizione e condivisione di prove di italiano, matematica ed inglese da sottoporre alle classi ponte dell'istituto comprensivo per creare una banca dati per l'analisi dei risultati a distanza; della raccolta sistematica della documentazione relativa a pratiche didattiche innovative (drive piattaforma Google d'istituto); della valenza orientativa di tutte le discipline, alla luce delle Linee guida ministeriali del 22 dicembre 2022, con particolare attenzione alle classi della scuola secondaria di primo grado;
- **ridefinizione**, in linea con le priorità e i traguardi definiti nel Ptof d'istituto, **dei contenuti**, con particolare attenzione alla individuazione di criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate alla comprensione e all'analisi dei linguaggi comunicativi, nonché all'acquisizione di comportamenti responsabili;
- **programmazione dei tempi, modalità, forme di flessibilità didattica e organizzativa per la realizzazione di attività per il recupero degli apprendimenti**: si evidenzia che il ricorso alla didattica digitale in epoca pandemica ha comportato non soltanto forti criticità a livello affettivo-relazionale, ma anche un'altalenante acquisizione degli apprendimenti, con ricadute spesso negative nel conseguimento di conoscenze e competenze; tale dato determina l'esigenza di dover prevedere, all'interno del PTOF, progetti, anche da svolgersi in orario curricolare, per il recupero degli apprendimenti e il recupero della socialità;
- **revisione dei criteri e delle modalità di utilizzo delle ore di potenziamento**: tenuto conto del RAV e del Piano di Miglioramento, tenuto conto della situazione delle classi e della presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati, vengono evidenziate le seguenti aree per la realizzazione del potenziamento dell'Offerta Formativa nel seguente ordine di priorità: in primo luogo il potenziamento sarà utilizzato per lo sviluppo di progetti finalizzati al supporto di alunni con difficoltà di adattamento e di integrazione nel gruppo classe; inoltre, una parte delle risorse sarà destinata alla copertura delle classi in caso di assenza del docente per brevi periodi; infine possono essere proposte attività didattiche afferenti al profilo curricolare del docente di potenziamento;
- **indicazione dei contenuti per le attività alternative alla IRC**, prediligendo attività il cui contenuto sia riconducibile alla cittadinanza attiva, all'ed. civica e/o al recupero degli apprendimenti disciplinari.



ISTITUTO COMPRENSIVO di COLMURANO

<http://www.iccolmurano.edu.it>



- **rielaborazione dei criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria:** coerentemente con quanto previsto e avviato fin dall'a.s. 2020-2021 in ottemperanza all'O.M. n.172 del 04/12/2020, nella quale viene stabilito che "...la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento", si invita il Collegio a voler proseguire nell'ottimizzazione del documento di valutazione, monitorando ed eventualmente rettificando gli obiettivi disciplinari, migliorando quanto possibile la comunicazione verbale sia dei livelli raggiunti in ogni obiettivo, sia del giudizio descrittivo, affinché alunni e famiglie possano recepire agevolmente l'informazione scolastica e trarne un'indicazione funzionale al percorso didattico-educativo.
 - **ampliamento dell'offerta formativa, attraverso la realizzazione di eventuali progetti PON e PNRR**, laddove si ravveda un'effettiva valenza di carattere didattico-educativo, attraverso esperienze e percorsi significativi che portino ad acquisire nuove conoscenze e competenze;
 - **sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva** impegnandosi a promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole; ad assicurare il principio della trasversalità dell'insegnamento di ed. civica; a promuovere tra i docenti la condivisione delle UDA relative alla disciplina di ed. civica e aggiornarne le modalità di valutazione;
 - **promozione dell'inclusione**, strutturando una didattica per alunni BES che, nel rispetto delle indicazioni normative, rilevi i bisogni di ciascuno e risponda in modo personalizzato agli stessi garantendo il rispetto delle attitudini e delle potenzialità di cui ogni alunno è portatore determinando un sostanziale miglioramento e arricchimento formativo; inoltre, per gli alunni disabili ex L. 104/92, è fatto obbligo di elaborare i PEI secondo le prescrizioni del D.M. 182/20 ed delle conseguenti Linee guida: a tal riguardo si raccomanda un raccordo con il docente referente per l'inclusione, figura a cui rivolgersi in prima battuta, insieme a quella del D.S., per eventuali criticità o quesiti da porre;
 - **integrazione con il territorio e con le famiglie:** implementare l'utilizzo della comunicazione digitale da parte di genitori e alunni; migliorare il sistema di comunicazione, di socializzazione e di condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie e il territorio circa la definizione e la pubblicizzazione dell'offerta formativa; utilizzare correttamente il registro elettronico, provvedendo ad un costante aggiornamento, soprattutto delle assenze, entrate/uscite e delle valutazioni, durante tutto il periodo di attività didattica e non solo in prossimità di fine quadrimestre;
 - **individuazione dei bisogni di formazione e organizzazione delle attività formative:** si dovrà procedere all'aggiornamento del Piano annuale della formazione del personale, rilevando anzitempo il fabbisogno formativo del personale e, in generale, includendo i seguenti ambiti: la sicurezza sul lavoro, la *privacy*, le nuove tecnologie, l'innovazione didattica e valutativa - con particolare riferimento all'implementazione delle metodologie d'insegnamento-apprendimento più flessibili e funzionali al raggiungimento del successo scolastico degli alunni – la gestione delle classi e delle criticità relazionali.
- Per il personale ATA si ritiene prioritario il potenziamento, sviluppo o introduzione delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica, la formazione sulla sicurezza e sulla *privacy*.

Firmato digitalmente da SIMONE CARTUCCIA



In merito ai Servizi Generali e Amministrativi, il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al D.S.G.A., nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze.

Quanto fin qui espresso costituisce l'indirizzo cui agganciare, nel più ampio consenso, il processo di insegnamento/apprendimento e delinearne il percorso all'interno di una comune visione di valori, idee, costrutti, modelli e pratiche didattiche che guidino l'agire collettivo.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli atti della scuola e pubblicato all'Albo On Line.

Il Dirigente scolastico
prof. Simone Cartuccia

Firmato digitalmente da SIMONE CARTUCCIA